



# TAVOLO REGIONALE DI COORDINAMENTO UNIONE EUROPEA – SOCIETÀ CIVILE

## Carta d'intenti

### (1) Preso atto:

- che lo stallo nel processo di adozione del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa presenta aspetti che richiedono di riflettere sul distacco tra cittadini e istituzioni comunitarie;
- che la Commissione europea, in collaborazione con il Parlamento europeo, ha deciso di rendere più forte il rapporto con i suoi cittadini cercando un filo diretto con le organizzazioni della Società Civile presenti a livello locale, di cui Europe Direct – Comune di Trieste rappresenta un organismo ufficialmente riconosciuto

### (2) ritenuto pertanto necessario perseguire, come tavolo regionale di coordinamento Unione Europea – società civile, perseguire i seguenti obiettivi generali:

- offrire un punto di riferimento stabile, libero e aperto alla partecipazione e al confronto tra le associazioni della Società Civile sui temi della cittadinanza europea, della progettazione trasversale su settori condivisi, della partecipazione attiva dei cittadini;
- rappresentare un punto di contatto tra cittadinanza e istituzioni europee, utilizzando il ruolo di coordinamento della rete Europe Direct e il canale di comunicazione/feedback preferenziale verso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dell'Ufficio in Italia del Parlamento europeo, promotori della costituzione dei tavoli regionali. Ciò potrebbe inoltre tradursi in attività di informazione della società civile locale verso la Commissione europea, nell'intento di far conoscere problemi e progetti del territorio proprio attraverso quegli organismi che sul territorio operano;
- sviluppare attività di informazione, formazione, comunicazione, sensibilizzazione e progettazione che rivitalizzino il sentimento di appartenenza alla comune identità europea e contribuire alla creazione di punti di connettività e di accesso;
- partecipare – sia in qualità di cittadini sia di organismi rappresentativi dell'associazionismo locale, e dunque delle peculiarità del territorio - a consultazioni indette dalla Commissione europea su temi e questioni d'interesse comune;
- accreditarsi con gli enti locali per impostare meccanismi di partecipazione e dialogo dei cittadini (e delle associazioni che li rappresentano) con le autorità regionali su temi europei e contribuire al percorso di coesione e di redazione di un documento/manifesto italiano





- della Società Civile, da intendersi quale cornice etico-valoriale, fondata su principi ed obiettivi enunciati dall'Unione Europea, a cui ogni tavolo di coordinamento territoriale potrebbe ispirarsi per fondare le sue azioni concrete realizzate sul proprio territorio di riferimento;

(3) il "Forum Regionale – L'Europa dei cittadini", (Trieste, 14 febbraio 2007 e Monfalcone, 15 febbraio 2007 ), si prefigge di:

- Riunire in un'unica piattaforma l'associazionismo interessato a coniugare esigenze locali ed europee.
- Promuovere il dibattito e il confronto rispetto alcuni temi di interesse comune quali l'inclusione sociale, la sostenibilità, l'accesso alla conoscenza, le pari opportunità;
- Coinvolgere esponenti delle amministrazioni locali e rappresentanti dei mass media, tenendo conto della fondamentale funzione di sensibilizzazione attuata da quest'ultimi proprio sui temi legati alla partecipazione attiva;
- Formalizzare la nascita del tavolo regionale di coordinamento attraverso la redazione di un documento nel quale sia ribadito il ruolo di coordinamento e di supporto svolto da Europe Direct – Comune di Trieste;
- Costituzione del Tavolo regionale come rete delle organizzazioni della società civile interessate a condividere le proprie esperienze in ambito europeo;

Le sessioni di apertura si concentreranno sulla discussione della presente carta di lavoro. Da tale documento si ricaveranno indicazioni e coordinate che contribuiranno a formare la dichiarazione italiana di questo processo di ascolto. Il Manifesto della Società Civile sarà il risultato di tutte le esperienze regionali e verrà diffuso dalla rete nazionale Europe Direct con l'auspicio di favorire un crescente processo.

